

Pubblicato il 23/10/2019

N. 06841/2019 REG.PROV.CAU.
N. 09066/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9066 del 2019,
proposto da

Maria Addeo, Gaetano De Luca Picione, Caterina Di
Bartolomeo Bardocchi, Angela Di Simone, Maria
Guastaferro, Marika Iovino, Francesca Montella, Angela
Nefando, Ermelinda Pastore, Patrizia Perantoni, Carolina
Rea, Antonio Vitiello, Daniela Capuano, Roberta
Capuano, Ernesto Castaldo, Maddalena D'Amore,
Antonella Isernia, Pietropaolo Isernia, Salva Liccardi,
Rosario Urbani, rappresentati e difesi dall'avvocato

Antonio Salerno, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca,
Università degli Studi Roma Foro Italico, in persona del
legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi
dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex
lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Giudicatrice di Concorso non costituito in
giudizio;

nei confronti

Matteo Savastano non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

a)- della graduatoria nominativa pubblicata in data
17.04.2019 sul sito dell'Università degli Studi di Roma
“Foro Italico” contenente l'elenco degli ammessi alla
prova scritta della selezione per l'accesso ai Corsi di
formazione per il conseguimento della specializzazione
per le attività di sostegno didattico agli alunni con
disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al
Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Roma
“Foro Italico” prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al correlato

D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

b)- della graduatoria nominativa pubblicata in data 10.05.2019 sul sito dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” contenente l'elenco degli ammessi alla prova orale della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

c)- della graduatoria nominativa finale pubblicata in data 27.05.2019 sul sito dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” contenente l'elenco degli ammessi della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

d)- dell'elenco dei candidati ammessi al corso a seguito del primo scorrimento delle graduatorie (Prot. n. 19/004045) e dell'elenco dei candidati ammessi al corso a seguito del secondo scorrimento delle graduatorie (Prot. n. 19/004198) e il relativo avviso con le modalità per l'immatricolazione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

e)- per quanto di ragione, e quale atto preordinato seppur non immediatamente lesivo, del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi degli articoli 4 del D.M. 249/2010 (a.a. 2018/2019) emanato con Decreto Rettorale dell'Università di Roma "Foro Italico" prot. n. 1852 del 13.03.2019

f)- correlativamente, e per quanto di ragione, del DDG del MIUR n. 118 del 21.02.2019 nella parte in cui prevede un complessivo contingente da destinare alla qui

censurata procedura concorsuale di circa 14.000 unità sebbene evidentemente incongruente ed insufficiente rispetto ai posti vacanti e alle effettive esigenze di copertura degli organici scolastici;

g)- analogamente, e solo quale atto preordinato e pretermesso, del D.M. n. 92 del 08.02.2019 in particolare nella parte in cui il “raddoppio” dei posti di accesso di cui all'art. 4, comma 3 (“E' ammesso alla prova, ovvero alle prove di cui all'articolo 6 comma 2, lettera b) del D.M. sostegno, un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili nella singola sede per gli accessi. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi”) viene rimesso alla mera casualità della scelta territoriale dell'Ateneo presso il quale si concorre;

h)- dei verbali - non conosciuti - della Commissione di concorso nella parte in cui si escludono i ricorrenti dall'ammissione al successivo espletamento della prova scritta;

i)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e conseguenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione

adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi - in via cautelare mediante indicazione di prove suppletive - alle successive prove di cui al detto concorso finalizzato alla selezione degli aventi diritto ad accedere ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità per la scuola SECONDARIA di 2° GRADO di cui al Decreto Rettorale dell'Università di Roma "Foro Italico" prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al D.M. n. 92 del 08.02.2019;

per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intimare all'adozione del relativo provvedimento - anche cautelare - di ammissione dei ricorrenti a partecipare (mediante prove suppletive) alle successive prove di cui al detto concorso per la selezione degli aventi diritto ad accedere ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per la scuola SECONDARIA di 2° GRADO di cui al Decreto Rettorale dell'Università di Roma "Foro Italico" prot. n. 1852 del 13.03.2019 e al D.M. n. 92 del 08.02.2019 e,

comunque, in via subordinata, al risarcimento dei danni in forma specifica.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca e di Universita' degli Studi Roma Foro Italico;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del concorso in esame;

- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la

notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica dell'8 giugno 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO